

La biblioteca come *mediazione informativa*

I bibliotecari offrono **nuovi servizi e nuove risorse** cercando di organizzare al meglio le sempre più **numerose fonti del sapere disciplinare**, per renderle il più facilmente possibile **ricercabili e accessibili**.

Per promuoverne l'uso e **aiutare gli studenti ad acquisire nuove competenze informative** ("imparare ad imparare") sono disponibili ad organizzare laboratori o seminari, in collaborazione con i referenti dei corsi di laurea. Questionari periodicamente sottoposti agli studenti confermano che gli studenti apprezzano queste iniziative di informazione sull'uso dei servizi e delle risorse e le ritengono utili.

Ma è anche assodato che queste iniziative riscuotono adesioni quando c'è una forte cooperazione col corpo docente che orienta gli studenti all'acquisizione di queste competenze di ricerca.

Tali attività di formazione dovrebbero quindi **diventare curricolari** nel corso di studio e, come per i laboratori di lingua, poter **garantire 1 o più CFU o essere considerate obbligatorie**. Nel nostro ateneo¹ esistono già vari esempi di integrazione di questo tipo di formazione nei curricula dei corsi di laurea.

Questa formazione deve garantire un **attestato di partecipazione** con valutazione delle competenze acquisite, rilasciato dalla Biblioteca o dalle Segreterie dei CdL.

I tempi (date), le modalità e i contenuti da erogare potranno essere concordati, in modo da focalizzare i bisogni informativi degli studenti e le tracce di ricerca utili ai percorsi della didattica o dell'elaborato finale.

Tipologia di utenza a cui indirizzare l'attività di formazione

Occorre ovviamente mirare il tipo e il livello di formazione adatta alla tipologia di studente a cui si vuole erogare la formazione: Matricole, Studenti del 2 o 3 anno, Laureandi, Dottorandi e assegnisti.

La nostra proposta si rivolge in fase sperimentale agli **studenti delle L. Magistrali** (Sc. Chimiche, Biologia, Sc. Fisiche, Informatica, Sc. della natura e dell'uomo, Sc. e tecnol. Geologiche, Matematica, Sc. Materiali., Biotecnol. Molecolari).

Modalità dell'offerta formativa

Formuliamo la proposta di un'offerta **formativa formale in presenza** di ca 12/13 ore così strutturata:

- **1 Corso di base** : la distribuzione di un **questionario** e di una **breve dispensa introduttiva** impegnano 2 ore di studio individuale. Seguono: 2 ore di **lezione frontale** e 2 ore di lavoro di gruppo e di **esercitazione** su quanto studiato e appreso in presenza. **Test di verifica e valutazione**.
- **1 Corso avanzato**: distribuzione di un questionario e di una breve dispensa che preludono a 2 ore di studio individuale, 2 ore di lezione frontale, 2 ore di esercitazione. **Test di verifica e valutazione**.

L'erogazione dei corsi andrà reiterata almeno **ogni due settimane nel corso di 10 mesi**, per un totale di 34 lezioni complessivamente². Di seguito il dettaglio dei corsi:

1 - Primo modulo : **Uso e funzionalità dei cataloghi in linea (OPAC)**

- Il Sistema bibliotecario e la Biblioteca di scienze: informazioni e servizi
- I cataloghi: tipologie e funzionalità
- La ricerca nel catalogo di ateneo e i servizi correlati: prenotazione, rinnovo, scaffale elettronico
- Come ottenere i documenti: il servizio di prestito interbibliotecario e fornitura copie

¹ - Scuola di Giurisprudenza - Corso di Laurea Magistrale - Ciclo Unico 5 anni in GIURISPRUDENZA

<http://www.giurisprudenza.unifi.it/p-cor2-2013-101224-1170-GEN-1.html>

"(C) Crediti relativi ad attività a scelta libera dello studente: 3. In particolare, 3 CFU relativi all'attività a scelta libera potranno essere acquisiti **anche partecipando alle attività del modulo di avviamento alla documentazione giuridica eventualmente impartito presso la Biblioteca del Polo delle Scienze sociali.**"

- Scuola di Economia - Corso di Laurea Magistrale in **Governo e Direzione d'impresa**

<http://www.economia.unifi.it/p-cor2-2013-101223-B105-B72-1.html>

"Estratto dal Regolamento LM GDI - Art.12_comma 2: Al momento di richiedere l'assegnazione della tesi lo studente deve avere conseguito il certificato (1 Cfu) relativo alla partecipazione al Corso per i laureandi del CdS, organizzato dalla Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali." Cfr. Pagina del corso <<http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-657.html>>

² Ci siamo basati sui dati relativi agli iscritti nel 2013-14 alle Lauree Magistrali dei tre corsi di laurea indicati (ca 520 iscritti)

2 - Secondo modulo : La ricerca scientifica: abilità strumentali e strategie informative

- Le risorse disciplinari della Biblioteca di scienze sul web: tipologia e funzionalità
- Le basi dati e gli aggregatori di risorse: dove e come cercarli
- La ricerca: impostazione , selezione delle fonti, valutazione dei risultati
- Dai risultati della ricerca bibliografica ai documenti: come recuperarli e citarli

La **biblioteca non dispone di aule attrezzate** dedicate. Occorrerà concordare date e sedi prossime ai luoghi della didattica dove ci siano almeno **25 posti** e un minimo di assistenza tecnica.

Una ulteriore ipotesi di **formazione formale** potrebbe essere progettata **a distanza** e potrebbe appoggiarsi alla **piattaforma e-learning Moodle**, già pienamente attiva e adottata per la didattica da tutti i cdl. Potrebbe consentire di creare moduli mirati che rimarrebbero disponibili anche in **modalità asincrona**, cioè anche successivamente alle date effettive del corso. Il corso potrebbe prevedere esercitazioni e compiti in linea, oltre a prove/quiz conclusivi valutabili e certificabili.

Anche per questa attività bisogna che il SIAF riceva un input dai docenti per aprire la piattaforma ai corsi non “disciplinari”, ad oggi non ancora previsti³, o per integrare nei corsi stessi un modulo mirato di formazione alla ricerca delle fonti informative disciplinari e al loro corretto uso.

Obiettivi della formazione. *Perché* lo studente:

- **riconosca peculiarità e caratteristiche** delle tipologie di fonti informative multidisciplinari e del proprio ambito disciplinare (cataloghi, basi dati, aggregatori, motori, repertori,)
- **Impari a progettare** una buona ricerca bibliografica
- Abbia i mezzi per **valutare la qualità** delle informazioni recuperate
- Sappia **recuperare il materiale** trovato
- Sappia come **costruire una buona bibliografia**

Competenze/abilità informative. *Cosa* occorre che lo studente (futuro ricercatore) acquisisca:

- **Messa a fuoco del bisogno informativo**: definizione dello scopo della ricerca (Identificazione del focus e dei termini di ricerca)
- **Individuazione delle fonti** possibili e scelta delle migliori (loro localizzazione e capacità di accesso)
- **Fruizione e ricerca** all'interno delle stesse
- **Valutazione** dei risultati, scelta delle informazioni, loro salvataggio e gestione
- **Organizzazione e elaborazione**/presentazione dei risultati

e alla fine Sappia

- ❖ la differenza tra catalogo e banca dati
- ❖ disegnare un buon progetto di ricerca bibliografica
- ❖ riconoscere le tipologie di risorse utili da consultare e le loro caratteristiche
- ❖ ricercare nelle varie tipologie di fonti, salvare le strategie vincenti e settare alert per gli aggiornamenti
- ❖ usare i linguaggi di interrogazione (IR) in modo efficace
- ❖ recuperare grazie ai servizi di rete e delle biblioteche ciò che gli occorre
- ❖ valutare e contestualizzare le informazioni trovate
- ❖ salvare e organizzare le informazioni recuperate
- ❖ citare correttamente il materiale recuperato

³ Nella realtà Unifi sono previsti attualmente solo corsi legati alle categorie disciplinari CRUI. Non così per es. nell'ambiente e-learning dell'Università di Pisa o di Siena, dove in modalità e-learning sono erogati anche corsi del Sistema bibliotecario d'ateneo.

Nella didattica in e-learning inoltre comincia ad affermarsi la presenza degli strumenti per la “ricerca bibliografica” in piattaforma (vedi: <http://elearning.unisi.it/moodle/enrol/index.php?id=49>).

E' un primo passo che denota consapevolezza della stretta connessione tra la didattica e gli strumenti bibliografici necessari per approfondire e ricercare.